

SCUOLA PRIMARIA

G. RODARI

CLASSE VB

A.S. 2010/2011

La nostra classe ha partecipato al progetto "A spasso per il territorio" per conoscere meglio Aghama e i suoi dintorni.

Attraverso l'osservazione, l'analisi e la ricerca di vari documenti e mappe antiche, abbiamo rielaborato in modo creativo le conoscenze acquisite.

Abbiamo realizzato elaborati grafico-pittorici per documentare le varie fasi di questo interessante progetto in un "nostro libro".

Pingraziamo per l'opportunità dataci, la fondazione Banche di Pistoia e Vignole, l'archivio di Stato, gli esperti coinvolti.

I bambini e le bambine della classe

VB

A spasso...
per il territorio,
l'evoluzione storica,
la toponomastica
e le culture
del comprensorio
pistoiese

Anno scolastico
2010-2011



Fondazione
Banche di Pistoia e Vignole
per la Cultura e lo Sport

FONDAZIONE BANCHE DI PISTOIA E VIGNOLE PER LA CULTURA E LO SPORT
Via Guelfi, 29/C - Interno 2 - 51039 QUARRATA (PT) - Tel. e fax 0573 714454
www.fondazionepistolaevignole.it - info@fondazionepistolaevignole.it

in collaborazione con



**"A SPASSO PER IL TERRITORIO:
L'EVOLUZIONE STORICA, LA
TOPONOMASTICA E LE CULTURE DEL
COMPRESORIO PISTOIESE"**

Da un'idea del prof. Guido Vignoni e Carlo Borselli

Responsabile scientifica: dott. Chetti Rana

Responsabile della produzione dei manufatti in ceramica: prof. Vanni
Melani

Referente per l'Archivio di Stato di Pistoia: dott. Cristina Garazzi

Responsabile per la Fondazione delle Banche di Pistoia e Vignole: dott.
Silvia Iazzelli

Carattrice del progetto didattico: dott. Tecla Bardi

STEMMA DI AGLIANA



Il maschio di agli
richiama il nome
del paese

AGLIANA
Aglia conca dorata,
da verdi appennini è circondata
nei millenni selvaggio
poi lavorata con amore e dolore
ora industriale e compaete
civile interesse,
piccolo protagonista
da bei giardini è profumata
libera oggi e nella storia
fragorosa e brillante.
Silenziosa nella notte,
cittadina ammirabile e forte
quando scende la sera
si illumina di luci e di gioia,
nelle feste si riveste
di incanto e di magia,
di commozione ci pervade
tra musica e canti
dimostrazioni in tutti campi.
Amata dai suoi figli emigrati
con tanta forza ed entusiasmo
tra gioia e noia
tutti uniti ed impegnati
nell'evolversi del suo sviluppo.
Io da sempre la porto nel cuore
tra ricordi di ombra e di sole
Fenenna Caramelli



Sindaco: Eleonora Campolini



Matteo
Mantovani



Mary
De Luca



Gilbert
Nichi



Sonia
Don



Maria
Luca



San Marco
Lauri



Alessia
Vigo



Giulio
Giovanni
Petracci



Amin
EL HADCHI



Antonio
Liscia



Ozga
Jovanovic



Sara
Allori



Marco
Coccolini



Gianna
Sugnoni



Katiana
Cassara



Polo
Mazzini



Laila
Jovovic



Diana
Cassara



Alessandra
Liscia



Marco
Liscia



Stefano
Liscia



Paola
Liscia



Leonardo
Petracci



Matteo
Baccioni



Secondo alcune fonti certe, Agliana, esisteva già dal II secolo a.C. con il nome di Hellana, all'epoca si presentava come una palude. (Tabula Peutingeriana, conservata nella biblioteca nazionale di Vienna).
 In realtà Agliana deve il suo sviluppo e formazione alla realizzazione di una importante via di comunicazione la via Cassia.

Agliana
 "STAZIONE
 DI POSTA"

CURIOSITÀ

Durante l'epoca romana, fatto eccezionale, fu il passaggio di Annibale nel 217 a.c., quando diretto al lago Trasimeno volle insieme al suo esercito, attraversare le paludi, lungo la riva destra dell'Ombrone, per raggiungere più rapidamente Arezzo; secondo gli storici Annibale si ammalò e perse un occhio.

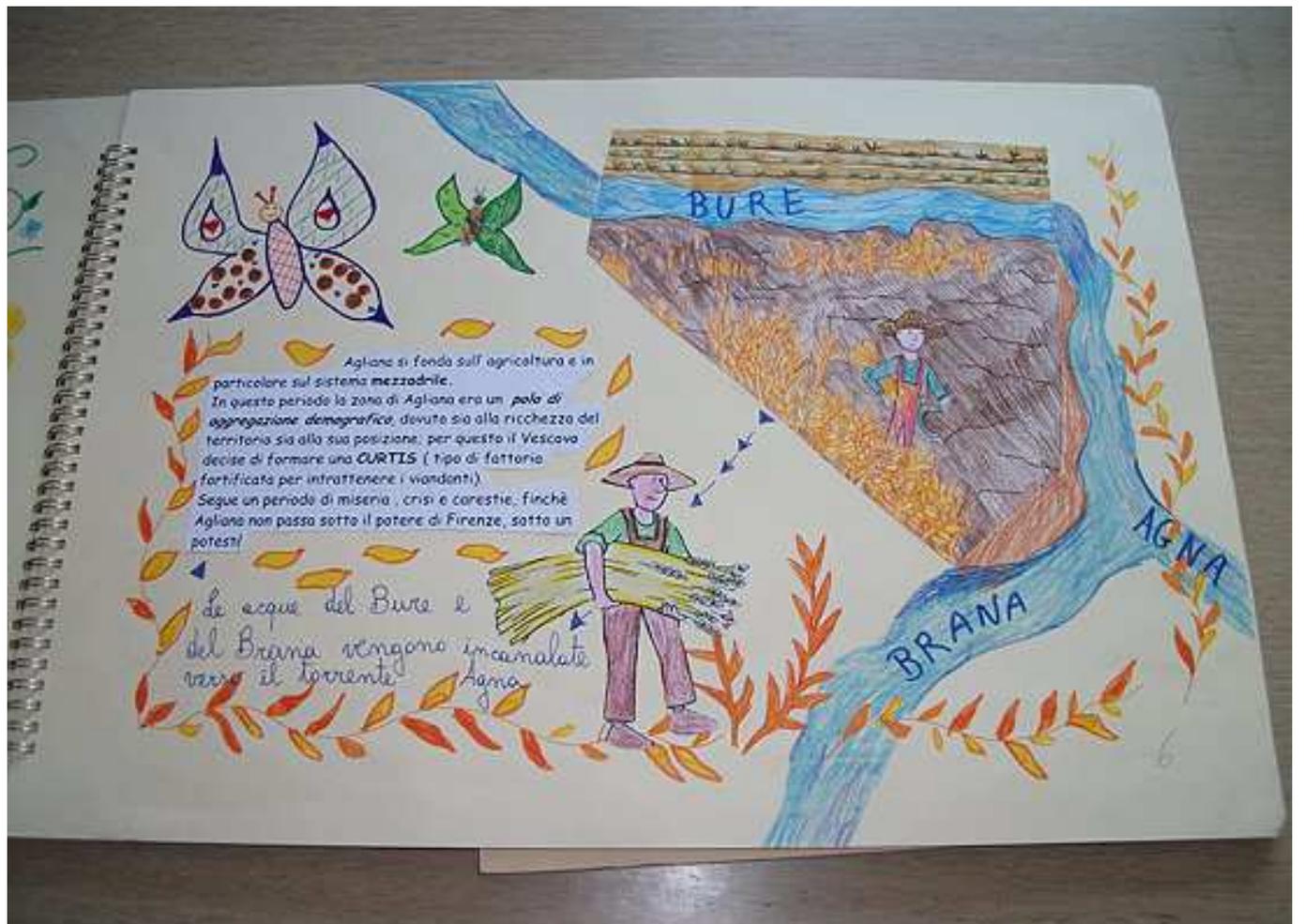
Dopo la sconfitta dei Liguri, la zona fu romanizzata, furono dedotte delle colonie e furono creati degli insediamenti rurali, tra i quali, anche la ex - "mansio" di Hellana, che perde via via il suo carattere militare per trasformarsi in un villaggio di agricoltori.

All'origine di Agliana, vi è dunque una strada, arteria essenziale anche in età medioevale e ciò conferma una volta di più che nel Medioevo, (sintomaticamente a quanto per lungo tempo si è creduto, uomini e merci si spostavano con grande frequenza e su lunghe distanze ad un raziionale ed efficiente sistema stradale era necessario. La via Cassia, oggi via Pretese che connosceva Roma, Firenze e Rimini.



S. Michele Agliana - Via S. Selva

D'altra parte anche la via Cassia fu spostata a sud di circa 2 km, in seguito al recupero di terreni posti al centro della piana; questo nuovo tronco, almeno in volontà del monaco Osnello un "hospitium", evidentemente sulla nuova strada il "traffico" era piuttosto sostenuto.





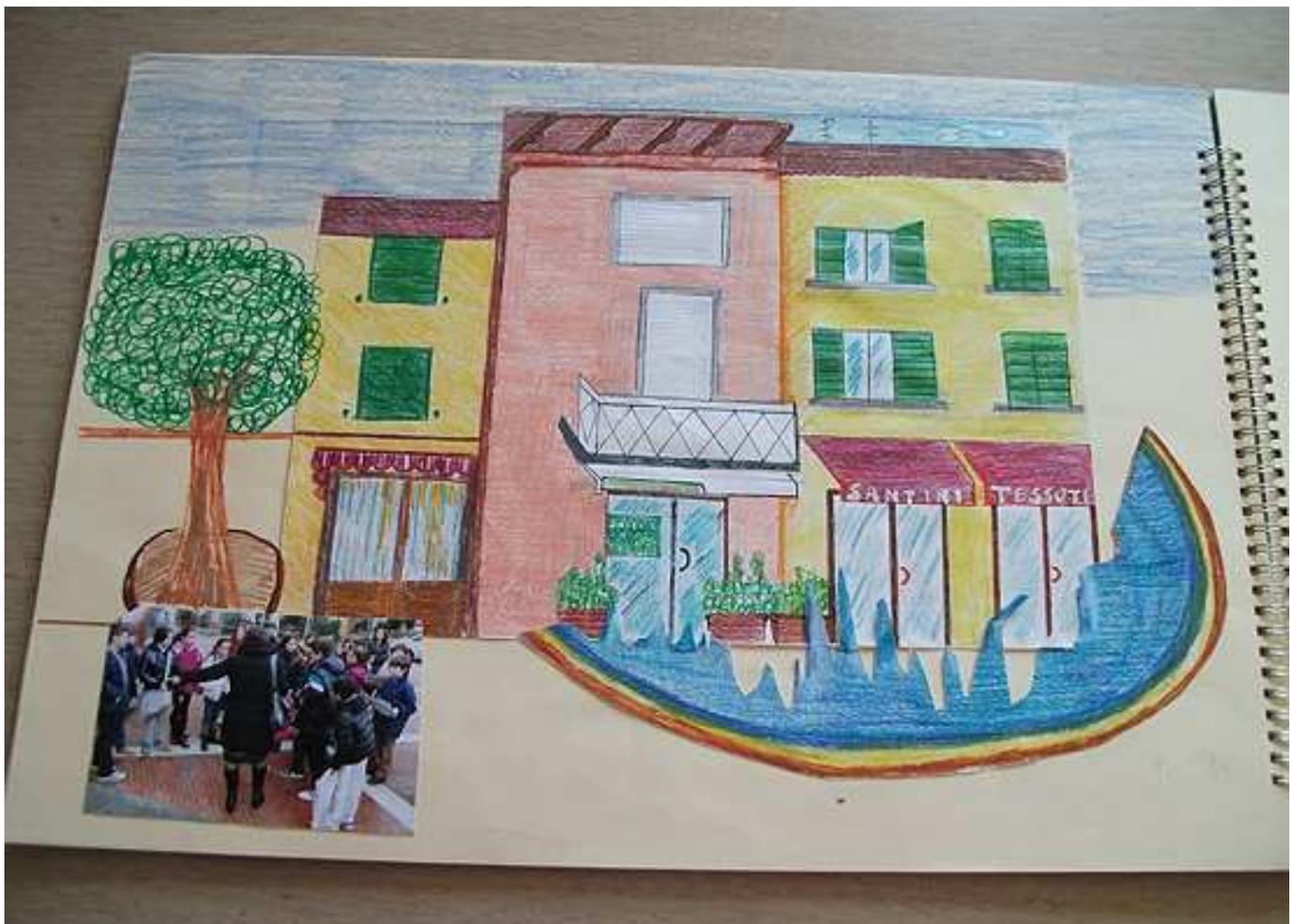
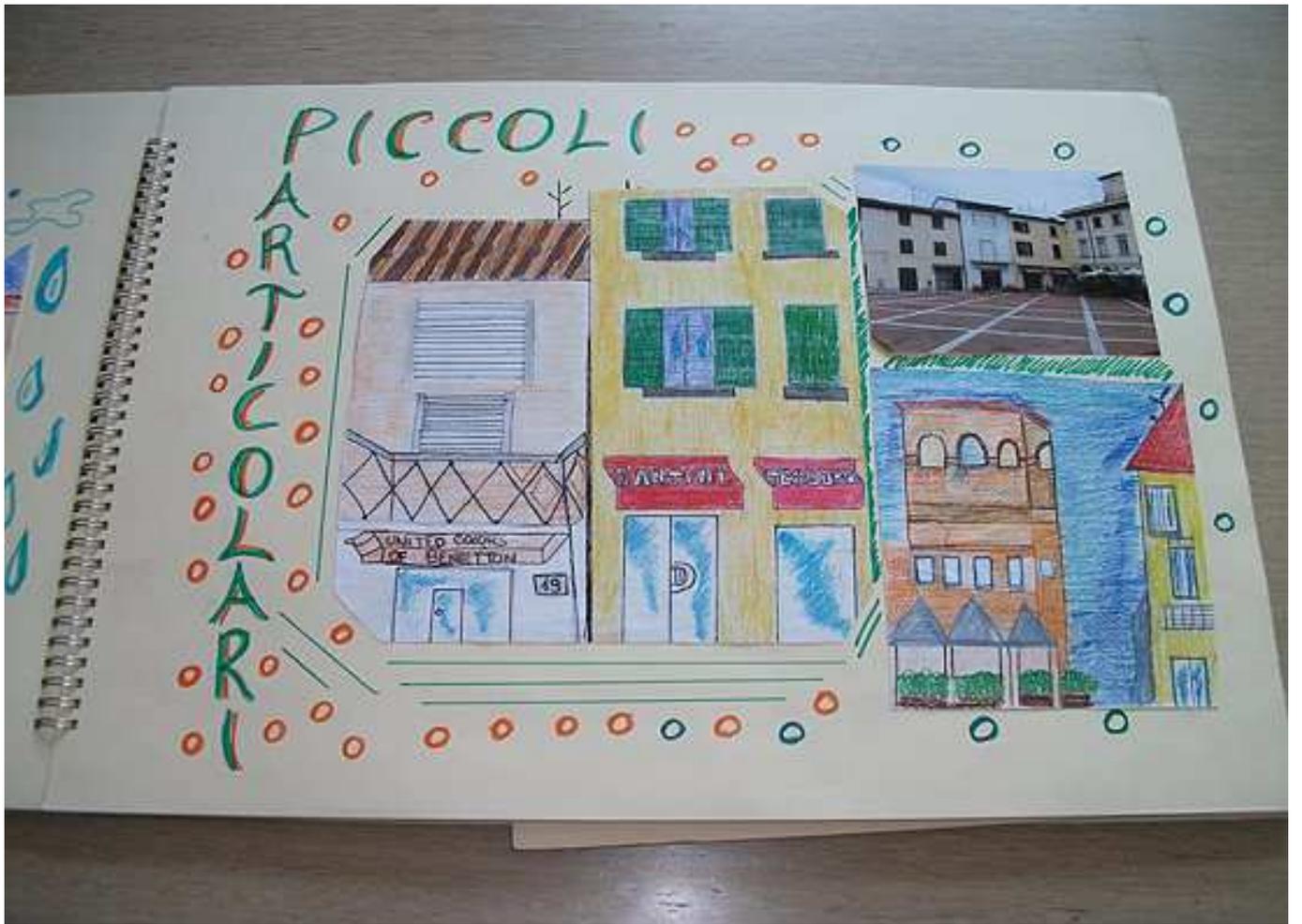
Nei secoli XVI e XV Agliana sempre di più veniva configurandosi come un insieme di nuclei abitati, infatti se tre originali comuni, come venivano allora chiamati, se ne erano aggiunti altri due, quelli di Sattola e di Musso. Intorno al 300 avvennero epidemie e carestie che si protrassero fino al 400 e di conseguenza la popolazione si ridusse.

In questo periodo Agliana è regolata da uno **STATUTO**, abbiamo una documentazione all'archivio di Stato di Firenze.



Scorci di Agliana.....





Ogliana

Era stata bonificata e quindi
potera essere fultuosamente coltivata
e su di essa si formarono, tre piccoli
villaggi rurali, in ognuno dei quali si
provvide a costruire una chiesa: San Michele, in
località chiamata "laccareccia", San Niccolò e San Piero.



Momenti di vita rurale

La situazione migliore negli anni
successivi e cambiò l'organizzazione

delle campagne:

nascono le **MEZZADRIE**

(tipo di contratto che
prevedeva la divisione
a metà del raccolto tra

mezzadro e conducente).





Il storico inglese

Da un documento datato 1022 il nome "Alama" sostituisce quello più antico "Aluna".

Nella zona di "Aglana" anche il vescovo di Pistoia possedeva dei beni cospicui e sappiamo, da testimonianze documentarie, che aveva, fin dal 1050 un castello nel quale abbiamo già fatto cenno ad una "corte" che provvedeva all'amministrazione delle proprietà vescovili. Purtroppo del castello non è rimasta nessuna traccia; secondo Rasi doveva sorgere molto più a sud dell'antica Hellana e niente si è conservato nemmeno dell'abbazia di San Salvatore, che sorgeva forse dove oggi si trova la chiesa di San Nicola.

I vari tipi di coltivazioni....



grano, miglio, vite, olivo

PIAZZA GRAMSCI



Esisteva, quindi, una divisione dal punto di vista ecclesiastico che può essere spiegata con una precedente e diversa organizzazione del territorio. Da quei tre modesti insediamenti rurali nascerà Agliana: si deve rilevare che proprio questa particolare origine le impedirà, a lungo, di avere un centro ben riconoscibile e con funzioni ben chiare. Agliana, dunque, passò attraverso una fase romana, poi subì tutte le conseguenze del crollo dell'impero romano: invasioni, devastazioni, rovine e tutti, quindi, il suo territorio fu occupato dai Longobardi.



La Chiesa di San Piero

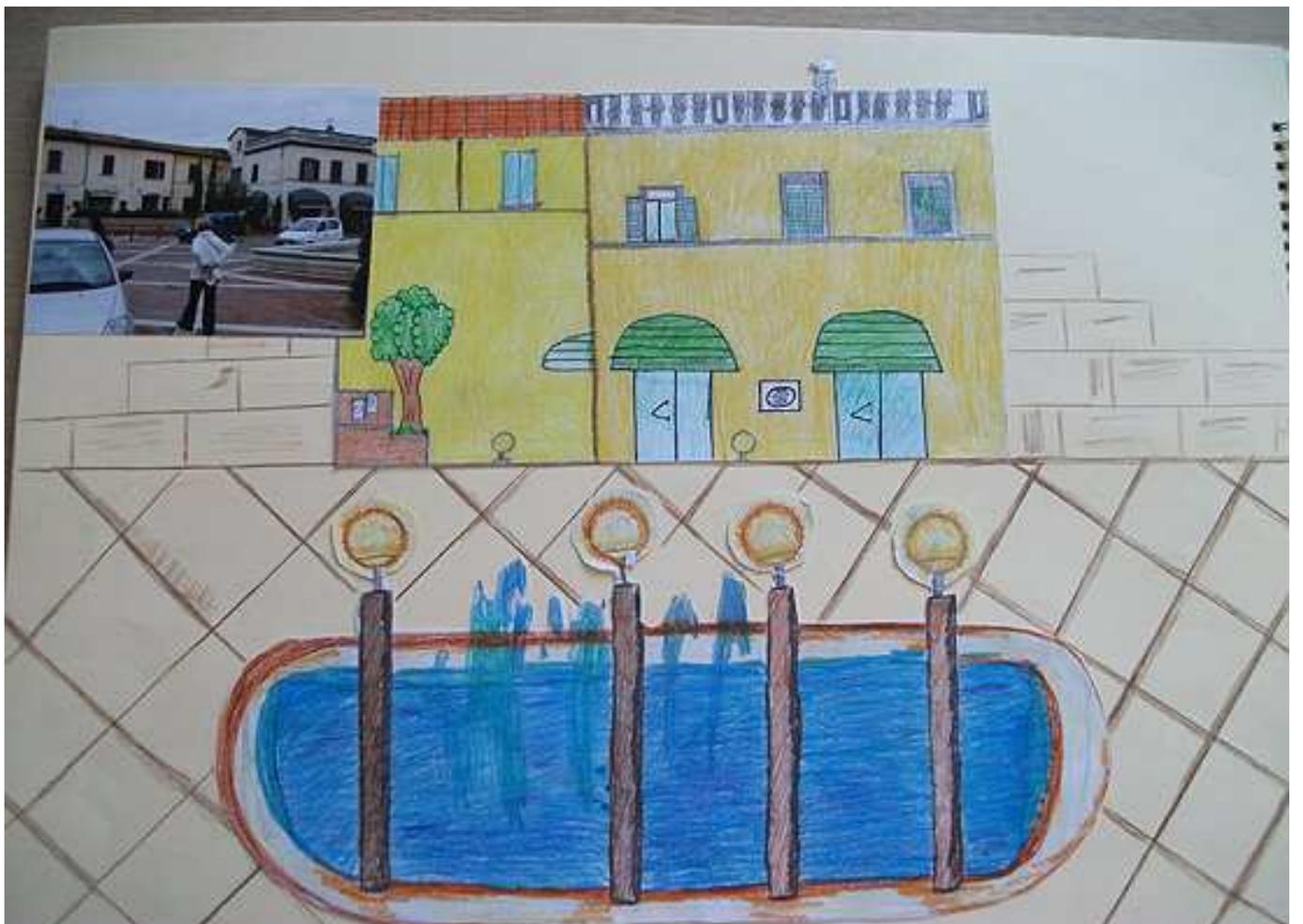


L'edificio sacro più importante di Agliana è la chiesa di San Piero, intitolata al santo patrono e costruita nel 1937. Di quel primo edificio, che presumibilmente sorgeva nell'area occupata oggi dal sagrato in pietra, quindi in direzione trasversale rispetto alla costruzione di oggi non è rimasto alcuna traccia.

Agliana ha 4 chiese: S. Michele Arcangelo, San Niccolò, San Piero, Santa Maria a Spedalino.



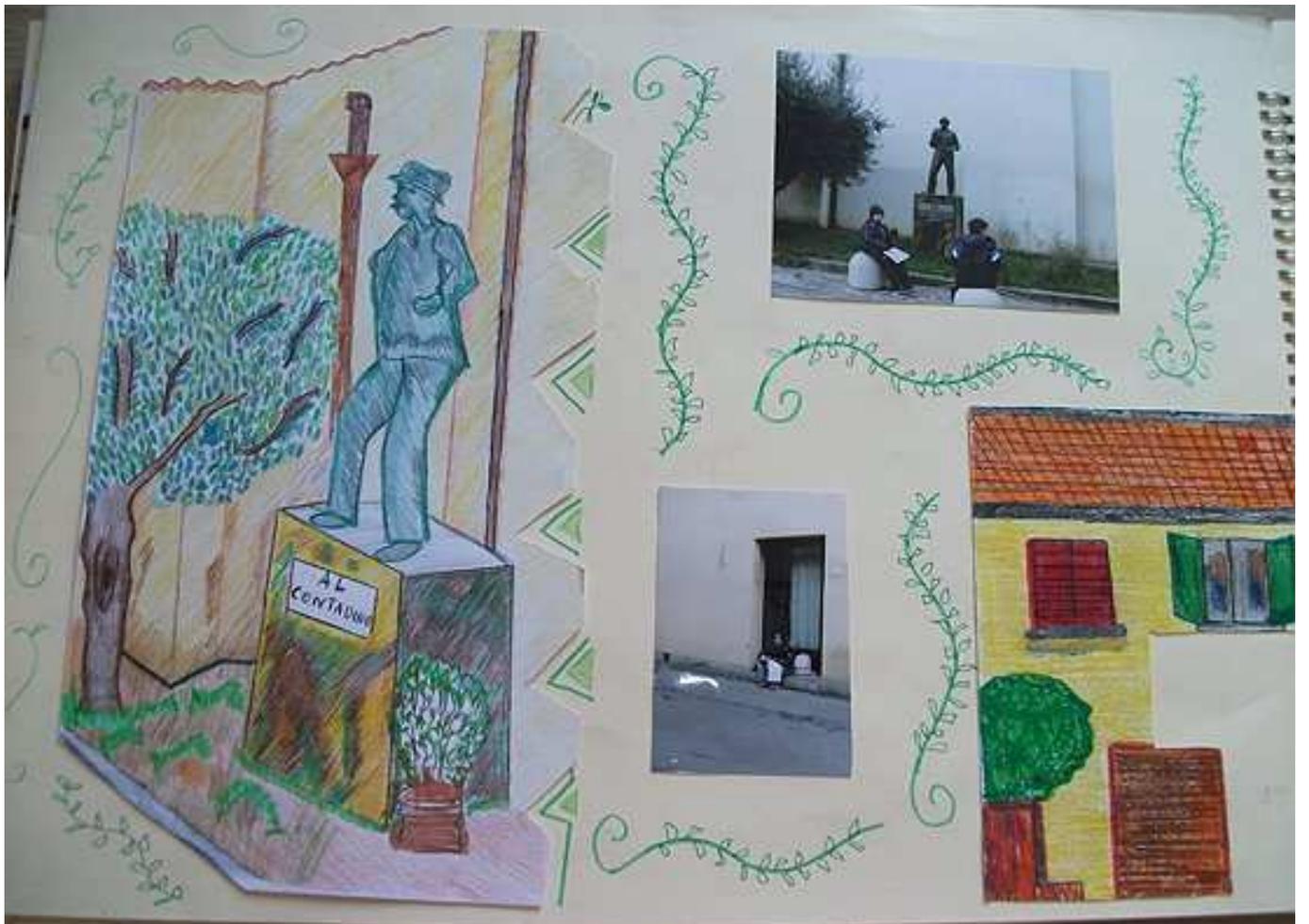
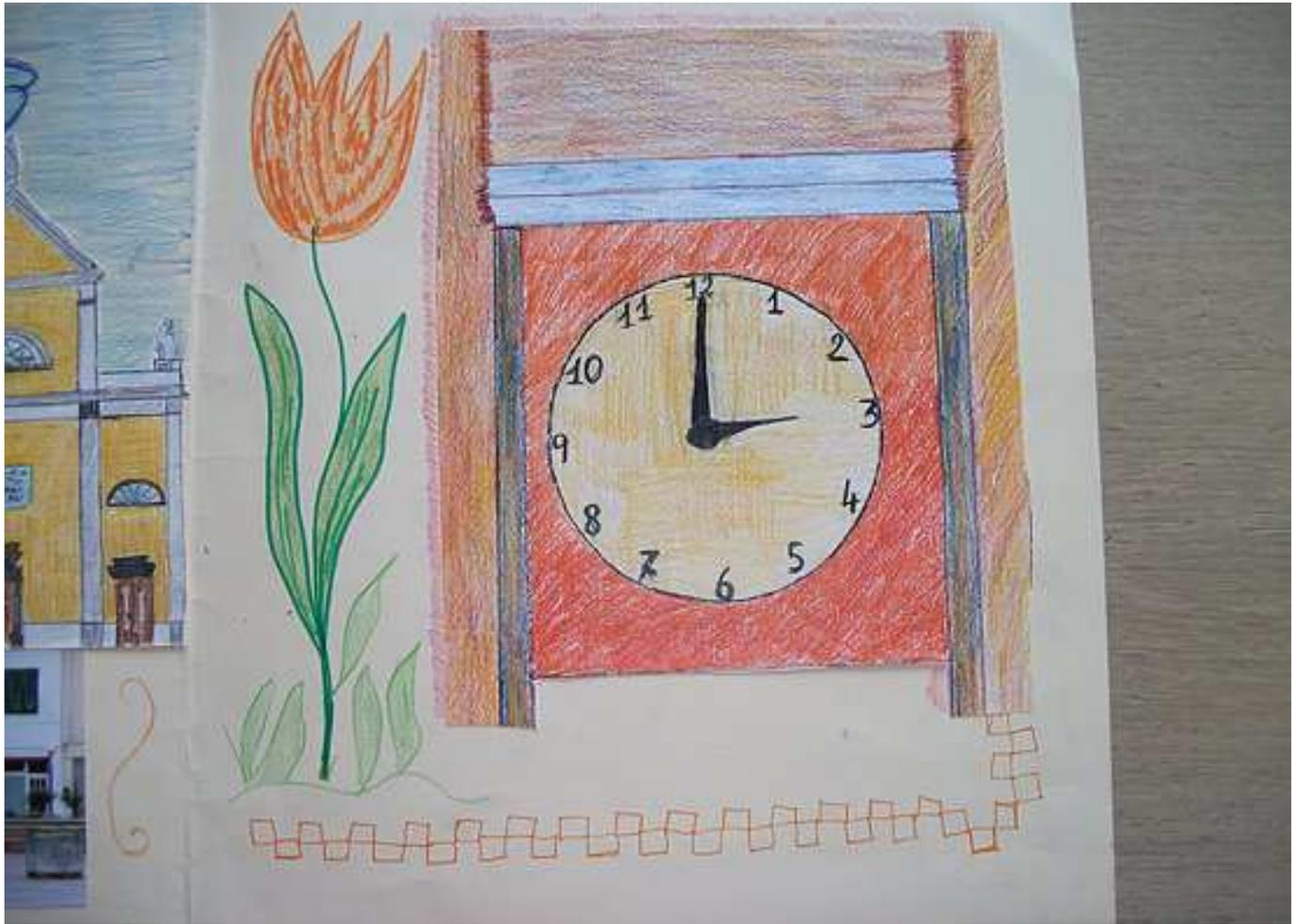






All'interno della chiesa ci sono cinque altari. In quello maggiore sono raccolte le reliquie dei Santi Pietro e Vincenzo.





Dietro la chiesa la
Piazzetta delle
erbe



Il monumento al "Contadino" è una
statua dedicata
all'antica
vocazione rurale
della cittadina
di Aghiana



ALLA SCOPERTA...

DELL' ARCHIVIO

DI STATO



DI PISTOIA



ARCHIVIO
DI STATO



L'Archivio di Stato di Pistoia ha la sua sede nel centro storico della città, in una piazzetta retrostante la Biblioteca Comunale Forteguerriana e vicinissima a Piazza del Duomo.
L'edificio di proprietà del Comune di Pistoia, risale alla prima metà del '700 e conserva documenti dall'età medievale all'unificazione, dell'antico comune di Pistoia e di altri uffici pubblici e istituzioni che governavano la città e come limitrofe.
Tra gli archivi si segnalano fondi catastali con documenti del secolo XV alla prima metà del '900, provenienti da diversi istituti o enti laici e religiosi.
Si segnalano in oltre documenti in pergamena, campioni di beni rurali e urbani e infine la documentazione di importanti famiglie pistoiesi.

Grasie agli statuti del 1415 si è capito come Agliana sia riuscito a mantenere quell'autonomia che gli permise nel 1913 a costituirsi comune autonomo. Infatti inizialmente era compreso nella provincia di Firenze.
Durante la guerra mondiale un sentimento antifascista rese Agliana un punto nevralgico di formazione operante sulle zone limitrofe. La cittadina venne liberata il 4 settembre 1944 dai partigiani e fu denominata Agliana.



Mappa Catastale di Agliana

Documentazione di alcuni beni rurali



Archivio di STATO - ARCHIVIO DI STATO - ARCHIVIO DI
A.S. PT, Vecchio Catasto Terzini, Agliana, Sezione F4 1820

ARCHIVIO DI STATO DI PISTOIA

MARCO CHINI

Mappe: rappresentazione grafica, senza dettagli di un territorio, in forma di carta di pianta.

Catasto: Ufficio che registra i beni immobili (case, appartamenti, terreni, ecc.) e ne tiene conto nella propria cartella, che ha lo scopo di esplicitare la consistenza.

Fascicoli: insieme di carte e documenti relativi a una pratica.

Toponomastica: insieme di nomi di luogo e strade di esso.

Planimetrie: riproduzione in rilievo, su scala ridotta.

Archivio: luogo dove si conservano atti, documenti e scritti veri, in forma di fascicoli, rubriche, appalti, ecc.

Cartaceo: fatto di carta.

Altre: fatto di altri materiali.

Cartone: fatto di cartone.

Altre: fatto di altri materiali.

Registri: libro o quaderno in cui si registra qualcosa, documento pubblico su cui si registrano atti.

Particelle (censate) (L. 1864): immobile iscritto e soggetto del servizio della suddivisione della superficie del catasto.

Formazione del fascicolo: parte esterna, stato esterno di qualcosa.

Superficie: parte esterna, stato esterno di qualcosa.



Alcuni documenti non sono leggibili poiché scritti in codice.

documentazione di importanti famiglie pistois

Il documento più antico è una
pergamena o cartapeccora che
risale al 1004 mentre quello
più recente risale al 1960.



pergamena



corredoi librato



I libri vengono maneggiati
con cura, protetti da gabrie
e sono numerati.

I documenti sono unici
e di valore inestimabile,
poiché se si perde un
documento si perde un
pezzo di storia.



GLI STATUTI AD AGLIANA

Gli statuti erano delle leggi fondamentali che regolavano l'organizzazione politico-amministrativa dei Comuni e stabilivano diritti e doveri dei cittadini. quelli di Agliana furono pubblicati per la prima volta con la data 25 marzo 1415.

- Gli statuti prima di diventare operanti dovevano essere approvati da Firenze e revisionati ogni tre anni.
- Negli statuti si trovano le più minute disposizioni riguardanti molteplici e diversi aspetti della vita civile, politica, economica, sociale e anche religiosa.
- Negli Statuti sono elencate, con estrema precisione tutte le feste religiose, il loro numero oltre che l'amministrazione delle stesse.
- L'organo di potere locale era il Consiglio Generale formato da tutti coloro che erano residenti da almeno dieci anni nel territorio del Comune.
- La famiglia dei Camarlinghi (citata negli statuti) aveva l'importantissimo e sgradevole compito di riscuotere tasse, dazi (moneta locale) multe e ammende di varia natura: uno dei tre era il cosiddetto Camarlingo del Sale che appunto riscuoteva la tassa del sale.
- Una figura particolare era prevista dagli Statuti aglianesi quella del Paciaro il quale aveva un incarico che durava sei mesi e che noi possiamo assimilare all'odierno Giudice di pace.



• Feste di mercato

• Emerge negli Statuti anche una notevole avidità del fisco che non perdeva occasione per cercare di riempire le casse pubbliche soprattutto a spese dei più poveri.

• Un capitolo degli statuti detta regole precise per quanto riguarda mercati e fiere, che a quel tempo erano molto attesi per combinare affari, svagarsi, ritrovarsi, avere contatti e trovare nuove idee e diversi saperi e cognizioni.

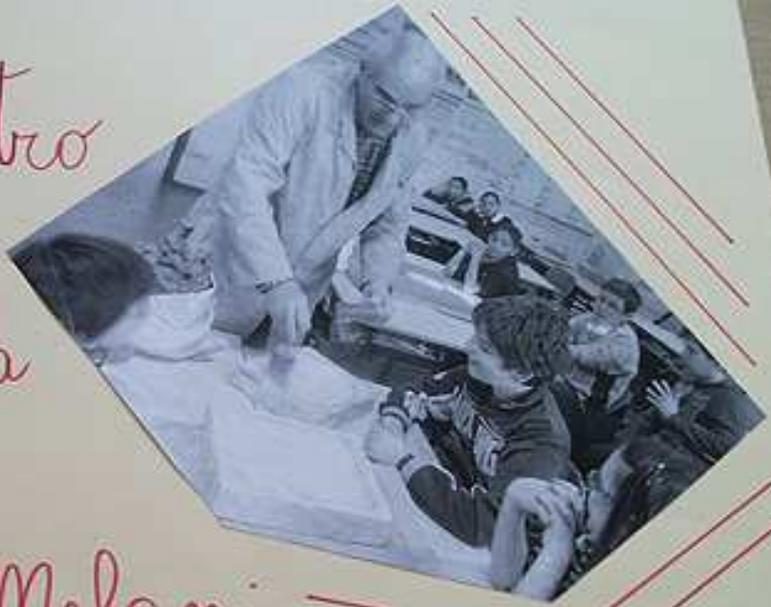
• La gente partecipava numerosa al mercato detto "dei buoi di Agliana" che si teneva il 2 e il 17 di ogni mese.

Curiosità: se per caso uno di queste due date cadeva di sabato, il mercato veniva spostato al lunedì seguente perché il sabato si teneva il grande mercato a Pistoia, che ancora si tiene nello stesso giorno a distanza di secoli.

• Una disposizione degli Statuti vieta di trattare affari in chiesa o sulla porta di essa e coloro che erano impegnati nelle trattative dovevano allontanarsi di almeno 50 braccia (misura antica) dall'edificio religioso.



Incontro
con
l'artista
Vanni
Melani



come attemere la

Classificazione dei principali prodotti ceramici

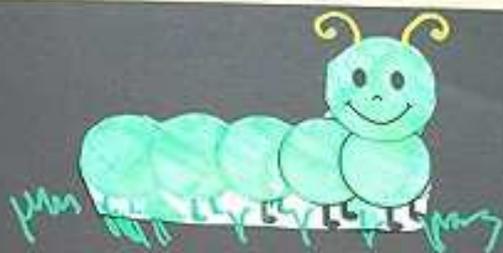
- CERAMICA**
- ingranaggi speciali, spesso
"rubato" (1800-1900) a 1000
Machina (1800-1900) a 1000
"750" a 1000
 - ingranaggi speciali, spesso
"rubato" (1800-1900) a 1000
Tavole (1800-1900) a 1000
"750" a 1000
 - ingranaggi speciali, spesso
"rubato" (1800-1900) a 1000
Machina (1800-1900) a 1000
"750" a 1000
 - ingranaggi speciali, spesso
"rubato" (1800-1900) a 1000
Tavole (1800-1900) a 1000
"750" a 1000
 - ingranaggi speciali, spesso
"rubato" (1800-1900) a 1000
Cera (1800-1900) a 1000
"750" a 1000



CERAMICA

- Andrea Basso (1562-1775) pp. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

LE



NOSIRE

CONCLUSIONI



È molto
curioso perché non è
cio mai stato e non
proprio non molto magnum
mi è riuscito molto e ho
fatto molte foto su
documenti antichi.

È molto curiosa di
vedere l'Archivio di Stato
mi è riuscito molto e avevo
da qui...
partecipare a questo progetto!

Il
progetto
mi è riuscito
molto perché mi ha fatto scoprire
nuovi libri, documenti e
i cambiamenti avvenuti
nel tempo.

Mi sono
meravigliata
quando sono entrata
dentro l'Archivio di Stato: con tutti quei libri
antichi e pergamene
da cosa che mi è piaciuto più di
tutto è stata una pergamena
del 1000 perché era anche
il documento più antico che
conservano nell'Archivio.

Si tratta di documenti
che sono stati molto
letti e molti interessanti perché
ho potuto vedere libri antichi
che sono ancora in vendita ma!

Quando
mi hanno
chiesto di
questo
progetto mi sono
mancato perché
non sapevo cosa
era.

Il lavoro
mi ha permesso
di fare a disegni
della ricerca
fatta a casa
ho fatto di più
mi sono divertita molto
a vedere di libri
e di disegni!

Questo progetto
è stato molto
interessante e divertente
e spero che dopo tanto
lavoro si possano a molte
disegni.

Il
de a loro
annuncio di partecipare
a questo progetto era molto
buono e interessante perché si parlava di
con me.
Quando siamo andati all'Archivio
di Stato ho visto tanti libri
antichissimi!

Che sorpresa!
Giudico che l'Archivio
di Stato fosse interessante e che ci fosse
molto!!!
Invece è stato bellissimo pensare di arrivare
nel vedere libri e libri e invece mi ha tanto
meravigliato!

Indice

Agliana: Storia e dintorni

- Poesia: "Agliana" di F. Caramelli
- Scorcì di Agliana: fotografie e disegni dal vero
- Piccoli particolari
- Momenti di vita rurale
- I vari tipi di coltivazione
- Piazza Gramsci
- La Chiesa di San Piero
- Piazzetta delle erbe: "Il monumento al Contadino"
- Veduta cittadina

Alla scoperta dell'Archivio di Stato di Pistoia

- Storia dell'Archivio
- Mappa catastale di Agliana: foto manoscritti e disegni
- Gli Statuti di Agliana

Incontro con l'artista Vanni Melani

Le nostre conclusioni